



Libro

Il secolo felice della Fiera
in storie e fotografie
«Modello di rinascita»

di **Chiara Vanzetto**
a pagina 14

Fiera, motore di rinascita

Un libro celebra i 100 anni della Campionaria
attraverso fotografie, saggi, storie e curiosità
«Un modello per la rigenerazione post virus»

Futuro

«Grazie al suo spirito
volto al progresso
saprà inventare nuove
forme di aggregazione»

«**L**a storia della Fiera è preziosa per capire non tanto dove una società moderna può arrivare (molto in alto) ma soprattutto come può ripartire dopo essere caduta (anche tanto in basso). Così è avvenuto negli anni Venti, dopo la tragedia della Grande Guerra, all'indomani della crisi del '29, tra le macerie e il dolore al termine del secondo conflitto mondiale. Così avverrà dopo la recessione indotta dal virus». Parole incoraggianti, fiduciose nelle capacità di ripresa che l'Italia e Milano hanno sempre dimostrato quando il gioco si faceva duro. Le ha scritte Ferruccio de Bortoli nell'introduzione al volume fresco di stampa «La Fiera di Milano. 1920 - 2020. Cento anni, infinite storie»: edito da Skira e curato da Luca Masia, è un testo corale che si avvale di

contributi eccellenti, tra cui quelli di Giampietro Borghini, sindaco di Milano nei primi anni 90, e Ferruccio Resta, rettore del Politecnico. Colmo di notizie, approfondimenti, dati storici e curiosità, il libro trova una chiave di lettura universale sia nel piglio narrativo che nell'apparato iconografico, ricco di immagini storiche e contemporanee, dalle copertine primo Novecento della «Domenica del Corriere» di Achille Beltrame alle avveniristiche architetture della struttura di Rho: un patrimonio collettivo di valore, uno specchio della società conservato nell'immenso archivio di Fondazione Fiera Milano.

«Il progetto del volume nasce dalla ricorrenza del centenario, ma il suo non è un significato solo celebrativo, lontano dalla realtà odierna», spiega il curatore, scrittore, autore, saggista, esperto in storia d'impresa. «Si guarda al passato con calore e con affetto, ma senza nostalgia, perché adesso il piacere di ritrovare la storia dev'essere un incentivo alla rigenerazione». Del resto, come scrive Masia, la Fiera ha sempre saputo interpreta-

re i tempi ed evolversi con successo. Dalla fondazione nel 1920 dopo la Prima Guerra, otto imprenditori coraggiosi e mille espositori sui Bastioni di Porta Venezia, fino alla scelta di chiudere la Campionaria nel 1990 per sviluppare le manifestazioni di settore. Dalla rinascita tra le distruzioni dei bombardamenti al trasferimento fuori città e all'auspicata ripresa post pandemica. «Sono istituzioni come la Fiera che sapranno inventare nuove forme di aggregazione più attuali, trovando un punto di convergenza tra passato e futuro». Nel frattempo, sfogliando il testo, si scopre come la Fiera non fosse solo industria, produzione, commercio: un capitolo è dedicato alla moda, uno all'arte, uno all'architettura, un altro alla comunicazione pubblicitaria e ai manifesti d'epoca. La Fiera diventa così una finestra aperta sul mondo, uno spettacolo, un'occasione di conoscenza per i visitatori. Un luogo dove aggiornarsi e incontrare il nuovo, dialogare con Paesi lontani, toccare con mano i risultati del progresso.

Chiara Vanzetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sapere



● Il libro «La Fiera di Milano. 1920-2020. Cento anni, infinite storie», (Skira con Fondazione Fiera Milano, € 75), racconta la Fiera dalla sua fondazione a oggi

● A cura di Luca Masia, il volume (*in alto, la cover*) presenta un ricco apparato iconografico, storie e curiosità

● Tra gli autori dei contributi, Roberto Arditti, Stefano Baia Curioni, Giorgio Bigatti, Giampietro Borghini, Ferruccio de Bortoli, Luca Masia, Luca Molinari, Ippolito Pestellini Laparelli, Ferruccio Resta, [Luigi Roth](#), Donata Sartorio, Fabio M. Storer, Anja Visini



Album

Da sinistra: folla di visitatori sul viale dell'Industria (1934); veduta aerea della Fiera del 1926; lo stand Ansaldo (1979); folla all'ingresso di Porta Est a Fieramilano (Rho); una veduta del Milano Convention Centre



Avveniristica
L'installazione pubblicitaria di San Pellegrino alla Fiera campionaria di Milano del 1954